**Comunicato stampa. Pass auto a Milano, stop ai superprivilegiati del Consiglio regionale**

Oggi [“La Repubblica-Milano” ha pubblicato i nomi](http://milano.repubblica.it/cronaca/2013/11/13/news/corsie_preferenziali_oltre_3_000_pass_per_politici_vip_e_giornalisti_milanesi-70857372/) di coloro che godono del privilegio di scorrazzare, grazie ai pass, su tutte le corsie riservate di Milano riservate a bus e taxi. Evidentemente tra i neo eletti in Consiglio regionale c’è stata una corsa bipartisan al pass, con buona pace di chi i mezzi pubblici li prende in ritardo, mentre sfilano sulle corsie riservate i politici regionali, o sceglie la bicicletta o il bike sharing per muoversi in città.

Sono 57 consiglieri regionali e \_\_ assessori, i soliti noti della casta regionale che godono del superprivilegio. Nessuno dei consiglieri eletti di movimento 5 Stelle ha richiesto il pass-privilegio.

Tra i superprivilegiati evidentemente il presidente del Consiglio Regionale Raffaele Cattaneo e l’ex presidente Roberto Formigoni.

A sorpresa è davvero nutritissima la pattuglia di autisti da corsia preferenziale del **Partito democratico** con il capogruppo Alessandro Alfieri, Roberto Bruni, Luca Gaffuri, Marco Carra, Agostino Alloni, Carlo Borgetti, Enrico Brambilla, Mario Barboni, Rocco Massimo D’Avolio, Gian Antonio Girelli, Fabio Pizzul. Per la **Lista Civica Ambrosoli** solo Lucia Castellano usa le corsie preferenziali.

La maggioranza, per parte sua, ha fatto mambassa di pass. Per il **Popolo delle Liberà** guida sulle corsie preferenziali il capogruppo Mauro Parolini, Angelo Capelli, Stefano Carugo, Fabio Altitonante, Alessandro Colucci, Anna Lisa Baroni, Carlo Salvatore Malvezzi, Luca Del Gobbo, Alessandro Fermi, Claudio Pedrazzini, Mauro Piazza, Fabrizio Sala e Alessandro Sorte. Per la **Lega Nord** usufruisce del privilegio il vicepresidente del Consiglio regionale Fabrizio Cecchetti, Roberto Anelli, Angelo Ciocca, Jari Colla, Francesca Attilia Brianza, Pietro Foronim, Formenti Antonello, Ugo Parolo, Fabio Rizzi, Fabio Rolfi, Massimiliano Romeo, Antonio Saggese, Silvana Santisi in Saita, Carolina Toia. Per la lista **Maroni Presidente** corrono sulle corsie preferenziali Lino Fossati, Bruno Stefano Galli, Maria Teresa Baldini, Fabio Angelo Fanetti, Lara Magoni, Luca Daniel Ferrazzi, Alessandro Sala e Marco Tizzoni.

Anche il **Partito Pensionati** con Elisabetta Fatuzzo e **Fratelli d’Italia** con Francesco Dotti usufruiscono della comoda concessione, insieme agli Assessori regionali Maurizio Del Tenno, Valentina Aprea, Simona Bordonali, Paola Bulbarelli, Maria Cristina Cantù, Roberto Cavalli, Giovanni Fava, Massimo Garavaglia, Mario Mantovani, Claudia Terzi, Viviana Beccalossi.

“Siamo orgogliosi di non usufruire del pass per l’automobile e mai lo chiederemo”, dichiara Paola Macchi, capogruppo di M5S in regione Lombardia.

“Siamo solo rappresentanti di cittadini e i mezzi pubblici, o privati, sono sufficienti per raggiungere il posto di lavoro senza aumentare inutilmente il traffico sulle corsie preferenziali. Certo sorprende in tempi di austerity, oltre che l’attaccamento alle sedie di questi politici, l’incapacità di rifiutare quelli che sono superprivilegi, dagli stipendi, ai vitalizi per arrivare al pass. Per non dire che tutti i vecchi partiti sono coinvolti nell’assunzione di privilegi assurdi e anacronistici. Un gesto onorevole da parte dei privilegiati sarebbe quello di restituire il pass e liberare le corsie preferenziali di Milano, ma non lo faranno, altrimenti che casta sarebbe?”, conclude Macchi.